


VareseNews

Il premio Chiara comincia da Emanuele Severino

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2011

 Il **Premio Chiara**, la manifestazione che per un mese arricchirà la cultura varesina di incontri, dibattiti, pellicole e ospiti prestigiosi, comincia dalla filosofia.

Più precisamente, comincia da uno dei più grandi filosofi italiani, **Emanuele Severino**: che venerdì sera, 23 settembre, alle 21, nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, terrà una prestigiosa "lectio magistralis", grazie alla collaborazione con il Centro Internazionale Insubrico. Il filosofo Severino affronterà il tema della violenza e il problema del limite: il titolo della lectio, infatti, è "La violenza e il limite". Ad introdurre la serata sarà **Fabio Minazzi**.

Emanuele Severino, socio dei Lincei e professore emerito dell'università Ca' Foscari di Venezia, si è formato con Gustavo Bontadini e attualmente rappresenta una delle voci filosofiche più significative del dibattito contemporaneo. A suo avviso la storia della filosofia occidentale costituisce la vicenda dell'alterazione e, quindi, della sistematica dimenticanza del senso dell'essere, inizialmente intravisto dal più antico pensiero dei Greci. Nelle sue numerose opere si propone, pertanto, di svelare l'autentico senso dell'essere, rinnovando così il senso e il significato di una interrogazione metafisica radicale.

Quello di Severino è solo il primo di una serie di iniziative del weekend messe in atto dal premio Chiara: [sabato 24 alle 17 aprirà alla galleria Ghigginì la mostra dei finalisti](#) del premio "Fotografia e parola" dedicato al critico d'arte e di fotografia **Riccardo Prina**, recentemente e prematuramente scomparso.

Domenica 25 invece tra l'altro verranno presentati i finalisti del premio Chiara Giovani: appuntamento alla libreria Feltrinelli, ore 16.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it